

VENERDÌ 15 APRILE 2022

VALTROMPIA Interrogazione parlamentare di Devis Dori sulla bretella per collegare Concesio a Lumezzane

Autostrada, l'ombra extra-costi «rischia di bloccare i cantieri»

Europa Verde contesta anche la Via «scaduta e mai rivista» Ottelli ribatte: «I lavori stanno procedendo regolarmente»

Sulla bretella autostradale dalle porte della città alla Valtrompia «il Governo ha imboccato la strada sbagliata. Anzichè fermare un progetto che non risponde alle reali esigenze del territorio e del mondo produttivo, prosegue su un percorso tortuoso che avrà come unico effetto quello di sprecare molto denaro pubblico». Il deputato Devis Dori di Europa Verde ha presentato un'interrogazione parlamentare al Mite, puntando il dito su tre aspetti. «Va tenuto in considerazione l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime degli ultimi mesi, che potrebbe far lievitare notevolmente il costo finale dell'opera: i 258 milioni di euro previsti per la realizzazione della bretella saranno sufficienti? - si chiede Dori - oppure l'opera, una volta iniziata, resterà incompiuta?». Quello della crescita dei costi era un tema già sollevato dalla Salc, l'impresa incaricata dei lavori. Il progetto, continua Dori «è costruito su fondamenta fragili o addirittura inesistenti, a partire dalla Valutazione di impatto ambientale del 2002, già scaduta nel 2007, e che incredibilmente tra alterne vicende è giunta fino a noi dopo altri 15 anni, ancora avvolta nella nebbia. Il ministro Roberto Cingolani abbia il coraggio di chiarire qual è la sua posizione rispetto a quella Via. Se è ormai scaduta, si proceda ad una nuova; se è ancora valida, deve essere completamente rinnovata, considerati gli anni passati e le sostanziali modifiche al progetto». «La motivazione dell'efficacia limitata nel tempo della Via - insiste il parlamentare - si fonda infatti proprio sul fatto che l'ambiente è soggetto a continue modifiche. Nel caso specifico, inoltre, non solo l'ambiente, ma anche il progetto è stato oggetto di varie modifiche, ormai ridotto a un tratto stradale di circa 6 chilometri rispetto ai 37 originari, con una sola corsia per senso di marcia, tale da essere ormai inclassificabile come autostrada. Eppure ha costi esorbitanti: circa 40 milioni di euro a chilometro». Dori solleva anche la questione della nomina del commissario. Il suo compito dovrebbe essere quello di garantire i necessari parametri di imparzialità e trasparenza nello svolgimento delle procedure pubbliche. Se però il ruolo viene attribuito ad un dirigente dell'Anas, che è anche l'azienda committente dell'opera, si potrebbe presentare un conflitto di interessi». Anche Europa Verde Brescia esprime contrarietà al progetto della bretella della Valtrompia e rilancia. «Siamo favorevoli invece - sottolinea il portavoce Salvatore Fierro - al prolungamento della metropolitana di Brescia fino a Gardone Valtrompia». Il presidente della Comunità Montana Massimo Ottelli resta comunque ottimista. «I lavori stanno procedendo, sia a Termine di Lumezzane che a Codolazza, dove è iniziato lo spostamento temporaneo dell'acquedotto romano, e la sistemazione dei sottoservizi della Snam. La questione dei costi extra è di competenza del commissario, che dovrà valutare le esigenze ed eventualmente reperire nuove risorse».. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere per la costruzione delle bretella autostradale che collega la città alla Valle Trompia